



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

“PADRE A.M. TANNOIA”

CORATO-RUVO DI PUGLIA (BA)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(elaborato ai sensi dell'art. 17 c. 1 del D.Lgs. 62/2017 e dell'art. 10 dell'O.M. 55/2024)

CLASSE: 5 SEZ. A

SETTORE: ECONOMICO

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

SEDE: RUVO DI PUGLIA

IL COORDINATORE DI CLASSE

prof. Vincenzo Basile

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof.ssa Nunzia Tarantini

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

INDICE		
PARTE PRIMA		
A	Tipologia del corso di studi	P. 4
PARTE SECONDA		
B	Composizione del Consiglio di Classe	P. 7
C	Storia e profilo della classe	
C.1	Storia della classe nell'ultimo triennio	P. 8
C.2	Profilo della classe nell'a.s. 2023/2024	
D	Progettazione educativo-didattica del Consiglio di Classe nell'a.s. 2023/2024	
D.1	Sintesi delle competenze attese previste nel Piano di lavoro del C.d.C.	
D.2	Risultati di apprendimento raggiunti dagli studenti in relazione al PECUP	P. 10
D.3	Risultati di apprendimento dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica	
E	Percorso formativo	
E.1	Principali percorsi interdisciplinari e/o disciplinari sviluppati nel triennio	
E.2	Percorsi formativi interdisciplinari sviluppati nell'a.s. 2023/2024 relativi ai nodi concettuali caratterizzanti le discipline del curriculum	P. 13
E.3	Moduli <i>DNL</i> con metodologia CLIL	
E.4	PCTO (Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento)	
E.5	Piano Orientamento	
F	Ambiente di apprendimento	
F.1	Metodologie	
F.2	Materiali e strumenti	
F.3	Spazi	
F.4	Tipologie di verifica	
F.5	Interventi di sostegno all'apprendimento	P. 21
G	Valutazione degli apprendimenti e del comportamento – Criteri di ammissione all'Esame di Stato e di attribuzione del credito scolastico	
G.1	Criteri di valutazione finale	
G.2	Criteri di ammissione all'Esame di Stato	
G.3	Criteri di attribuzione del credito scolastico	
G.4	Griglia di valutazione del comportamento	
G.5	Griglia di corrispondenza livelli di competenza – indicatori – voto	
G.6	Griglia di valutazione per l'Educazione Civica	
G.7	Griglia di valutazione della prima prova scritta	
G.8	Griglia di valutazione della seconda prova scritta	
G.9	Griglia ministeriale di valutazione della prova orale	P. 26
H	Prove INVALSI	P. 43
I	Esame di Stato	
I.1	Discipline affidate ai commissari interni ed esterni	P. 44
I.2	Attività di preparazione all'Esame di Stato	
J	Presentazione del candidato/della candidata diversamente abile – DSA – BES	P. 46
K	Approvazione del Consiglio di Classe	P. 47
Allegato 1: Relazioni e percorsi svolti nelle singole discipline		

PARTE PRIMA

A. TIPOLOGIA DEL CORSO DI STUDI

SETTORE: ECONOMICO

INDIRIZZO: A.F.M. (“AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”)

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

Il Diplomato in **“Amministrazione, Finanza e Marketing”** ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo **“Amministrazione, Finanza e Marketing”** consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

QUADRO ORARIO					
Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Religione cattolica/Attività alternative	33	33	33	33	33
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia	66	66	66	66	66
I lingua straniera (Inglese)	99	99	99	99	99
II lingua straniera (Francese)	99	99	99	99	99
Matematica	132	132	99	99	99
Informatica	66	66	66	66	
Scienze integrate (Scienze della Terra-Biologia)	66	66			
Scienze integrate (Fisica)	66				
Scienze integrate (Chimica)		66			
Geografia	99	99			
Diritto ed economia	66	66			
Diritto			99	99	99
Economia politica			99	66	99
Economia aziendale	66	66	198	231	264
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Totale ore	1056	1056	1056	1056	1056

Educazione civica: disciplina trasversale affidata a più docenti del Consiglio di Classe per non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

PARTE SECONDA

B. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	ORE SETTIMANALI	CONTINUITÀ NEL TRIENNIO		
			3° anno	4° anno	5° anno
I.R.C.	Boccaccio Rosanna	1	X	X	X
Lingua e letteratura Italiana	Anzelmo Isabella	4	X	X	X
Storia	Anzelmo Isabella	2	X	X	X
Lingua Inglese	Pellicani Carmela	3			X
Matematica	Malerba Serafina	3	X		X
Economia aziendale	Basile Vincenzo	8		X	X
Diritto	De Manna Gioacchino	3	X	X	X
Economia politica	De Manna Gioacchino	3	X	X	X
Lingua francese	Serviddio Marta	3			X
Scienze motorie e sportive	Loiudice Paolo	2			X

C. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

C.1 Storia della classe nell'ultimo triennio

		CLASSE TERZA A.S. 2021/2022	CLASSE QUARTA A.S. 2022/2023	CLASSE QUINTA A.S. 2023/2024
ISCRITTI	Maschi	11	11	10
	Femmine	3	3	3
	Totale	14	14	13
Ammessi		13	9	13
Ammessi dopo la sospensione del giudizio		1	4	
Non ammessi				
Ritirati				
Provenienti da altro istituto				
Trasferiti ad altro istituto			1	
Privatisti				

C.2 Profilo della classe nell'a.s. 2023/2024

Caratteristiche cognitive (livello di autonomia, metodo di studio, ritmo di apprendimento)

La classe, formatasi al terzo anno con alunni provenienti dalle classi 2A-AFM, 2B-AFM e 2C-AFM del nostro istituto, è attualmente composta da 13 alunni di cui 10 maschi e 3 femmine e ha potuto contare sulla continuità di alcuni docenti, come emerge dalla tabella riportata a pag. 7.

La classe ha partecipato in modo generalmente adeguato alle attività scolastiche ed extrascolastiche proposte, condividendo gli obiettivi educativi e didattici previsti dal Piano di lavoro del Consiglio di Classe.

Nella classe si distingue, per impegno e senso di responsabilità, un ristretto gruppo di studenti che ha mostrato un interesse assiduo e costante, evidenziando il possesso di una completa preparazione in termini di abilità e competenze, sia culturali che tecnico-professionali.

Alcuni alunni, invece, dotati di discrete capacità, efficace metodo di studio e adeguato interesse alle attività proposte, hanno raggiunto risultati mediamente più che sufficienti.

La restante parte, a causa di lacune pregresse, di una motivazione non sempre adeguata e di uno scarso impegno, ha raggiunto, nel complesso, gli obiettivi minimi.

Per quanto attiene agli obiettivi conseguiti, riferiti al PECUP, si rinvia alle relazioni dei docenti delle singole discipline allegate al presente documento.

Sotto questo specifico aspetto si può senz'altro affermare che obiettivi e finalità stabiliti in sede di programmazione sono stati, nel complesso mediamente raggiunti, pur con differenziazioni riconducibili all'impegno, ai ritmi di apprendimento e alle attitudini di ciascun allievo.

Rispetto delle regole di comportamento

La maggior parte degli studenti, nel corso del triennio, non sempre ha assunto un comportamento corretto e rispettoso del regolamento di istituto. Solo un ristretto gruppo di allievi ha tenuto un comportamento responsabile, puntuale e rispettoso.

Impegno nelle attività didattiche e partecipazione al dialogo educativo

Pochi alunni hanno partecipato alle attività didattiche con interesse, si sono aperti al dialogo educativo in modo complessivamente propositivo, costruendo un clima di classe abbastanza produttivo. Gli studenti più diligenti hanno dimostrato curiosità e vivacità intellettuale contribuendo ad arricchire il percorso formativo dell'intero gruppo-classe.

D. PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE NELL’A.S. 2023/2024

D.1 Sintesi delle competenze attese previste nel Piano di lavoro del C.d.C.

I traguardi formativi attesi alla fine del percorso di studi fanno riferimento al Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) di cui

- al Decreto MIUR n. 139 del 22 agosto 2007: “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296” – Allegati: “Gli assi culturali” e “Competenze chiave di cittadinanza”;
- al D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010: “Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- alla Direttiva MIUR n. 57 del 15 luglio 2010: “Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88” – primo biennio;
- alla Direttiva MIUR n. 4 del 16 gennaio 2012: "Adozione delle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 – Secondo biennio e quinto anno”;
- alla Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 22 maggio 2018: “Competenze chiave per l’apprendimento permanente”;
- al Curricolo di Istituto inserito nel PTOF dell’ITET “Padre A.M. Tannoia” – triennio 2022/2025.

Le competenze previste nel piano di lavoro del Consiglio di Classe hanno riguardato in particolare:

- Promuovere un processo di formazione che renda ciascuna persona individuo responsabile, consapevole delle proprie azioni, capace di motivare le proprie scelte e di riflettere sul proprio ruolo in qualsiasi contesto.
- Sviluppare la coscienza del valore della cultura e della conoscenza quali strumenti e mete della formazione e dello sviluppo dell’intelligenza e della personalità.
- Fare acquisire competenze tali che permettano di riflettere in modo personale e critico sulla realtà, nella prospettiva di sviluppare capacità di progetto mirate alla crescita e al miglioramento culturale e civile.
- Fornire conoscenze, abilità e competenze che possano essere presupposto per accedere al proseguimento degli studi di ordine superiore, ma anche ad un pieno inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.
- Favorire l’integrazione della dimensione individuale in quella comunitaria (multiculturale e multietnica), attraverso l’educazione ai valori fondamentali della convivenza civile, del dialogo e della solidarietà.
- Organizzare il proprio apprendimento nell’ottica di una formazione permanente.
- Lavorare in maniera progettuale, affrontando situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;

- Padroneggiare la comunicazione e comprendere messaggi di diverso genere e complessità, utilizzando linguaggi e supporti diversi.
- Affrontare il lavoro di gruppo allo scopo di valorizzare le proprie e altrui capacità e saper gestire la conflittualità.
- Agire in modo autonomo e responsabile anche in osservanza di quanto stabilito nel Regolamento d'Istituto.

D.2 Risultati di apprendimento raggiunti dagli studenti in relazione al PECUP

I risultati di apprendimento raggiunti dagli studenti in relazione al PECUP si riferiscono a:

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Individuare la diversa tipologia delle aziende, la realtà e i fatti concreti ed indicarne le conseguenze sull'organizzazione, sulla gestione, sull'aspetto contabile e sul controllo di gestione.
- Analizzare ed elaborare piani e programmi, interpretare e redigere bilanci, calcolare e valutare indici relativamente ai vari tipi di impresa e di situazioni aziendali; utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti.
- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.
- Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica.
- Analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali.
- Utilizzare metodi, strumenti informatici e software, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali.

D.3 Risultati di apprendimento dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

In riferimento

- alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019: "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica",
- al Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020: "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92",
- all'Allegato C del Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020: "Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica",
- al Curricolo verticale di Educazione Civica inserito nel PTOF dell'ITET "Padre A.M. Tannoia" – triennio 2022/2025,

il Consiglio di Classe, nell'ambito della progettazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, ha elaborato la seguente U.d.C.:

Titolo	<i>"La missione 2 del PNRR: Rivoluzione verde e transizione ecologica. Le strategie imprenditoriali sostenibili"</i>
Pilastro/i	Sviluppo sostenibile
Nuclei tematici	<ul style="list-style-type: none">● Green economy, sharing economy e blue economy● Agenda 2030: goal 12 "garantire modelli sostenibili di produzione e consumo"● La responsabilità sociale d'impresa e la rendicontazione ESG
Discipline coinvolte	<ul style="list-style-type: none">● Diritto● Economia politica● Economia aziendale● Lingua e letteratura italiana● Storia● Scienze motorie e sportive● Lingua inglese
Docente coordinatore di Educazione Civica	Prof. Gioacchino De Manna
Numero totale di ore	33

In relazione all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, gli studenti hanno raggiunto mediamente un livello intermedio di apprendimento con riferimento alle seguenti competenze:

- individuare le fasi di un lavoro;
- selezionare e rielaborare le informazioni;
- organizzare il materiale;
- collaborare al lavoro di gruppo;
- imparare ad imparare
- competenza di cittadinanza e competenza digitale;

E. PERCORSO FORMATIVO

E.1 Principali percorsi interdisciplinari e/o disciplinari sviluppati nel triennio

Attività	3° anno	4° anno	5° anno
Partecipazione ad attività di orientamento Le attività di orientamento sono descritte nella sezione E.5 del presente Documento.			X
Partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua italiana e/o in lingua straniera <ul style="list-style-type: none"> ● Presentazione Cortometraggio: “Sulle tracce di Cotugno” C/O Teatro comunale – Ruvo di P. ● Partecipazione alla rappresentazione teatrale sul tema dell’imprenditorialità nell’ambito dell’evento “Biennale dei racconti d’Impresa”, edizione 2023, c/o Teatro Kismet di Bari 		X	X
Partecipazione a proiezioni cinematografiche in lingua italiana e/o in lingua straniera Partecipazione al Festival del cinema Europeo : Visione del film <i>Quo vadis AIDA?</i>	X		
Incontri con autori Incontro on-line con Luigi Garlando, autore del libro “L’album dei Sogni” nell’ambito dell’evento “Biennale dei racconti d’Impresa”, edizione 2023			X
Incontri con esperti per lo sviluppo di tematiche relative al PCTO Progetto “Fisco e scuola per seminare legalità” – Agenzie delle Entrate-Riscossione: Incontro di approfondimento con l’esperto dell’Agenzia delle Entrate, con la collaborazione del Ministero dell’Istruzione e del Merito.			X
Attività previste per il percorso di Educazione Civica <ul style="list-style-type: none"> ● Progetto “quotidiano in classe” Osservatorio giovani lettori ● Programma scuola ambasciatrice d’Europa del Parlamento europeo <i>Junior Ambassador</i> ● Partecipazione alla “Giornata dell’Europa” 		X	X X
Progetti PON/POC PON “Riprendiamoci il sapere” Modulo scenografie moderne	X		
Certificazioni (linguistiche, informatiche, di altro tipo) <ul style="list-style-type: none"> ● Certificazione DELF ● Certificazione <i>Cambridge</i> 	X X		
Altro: VISITA ISTRUZIONE (PCTO) <i>Job & Orienta</i> presso la Fiera di Verona, Padova, Reggio Emilia.- Attività prevista dal percorso PCTO		X	

E.2 Percorsi formativi interdisciplinari sviluppati nell'a.s. 2023/2024 relativi ai nodi concettuali caratterizzanti le discipline del curriculum

Il Consiglio di Classe, tenuto conto del profilo della classe, del contesto, delle risorse disponibili, delle progettazioni disciplinari ha individuato i seguenti nodi concettuali trasversali (macroaree), caratterizzanti le discipline del curriculum, ritenuti strategici per la progressiva maturazione delle competenze del PECUP.

Nodi concettuali trasversali (Macroaree)	Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Competenze dal PECUP	Ambiti disciplinari coinvolti
<p>1. L'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda</p> <p>2. Il Bilancio: dalla programmazione alla comunicazione</p> <p>3. Le politiche europee ed i rapporti internazionali</p> <p>4. Globalizzazione e sviluppo sostenibile</p> <p>5. La trasformazione della società nel Novecento</p>	<p>1) competenza alfabetica funzionale</p> <p>2) competenza multilinguistica</p> <p>3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>4) competenza digitale</p> <p>5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>6) competenza in materia di cittadinanza</p> <p>7) competenza imprenditoriale</p>	<p>1. analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;</p> <p>3. riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;</p> <p>4. analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;</p> <p>5. orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale;</p> <p>6. intervenire</p>	<p>Asse dei linguaggi</p> <p>Asse storico - sociale</p> <p>Asse matematico</p> <p>Asse scientifico-tecnologico</p>

		nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; 7. utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; 8. distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; 9. agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; 10. elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali	
--	--	---	--

E.3 Moduli *DNL* con metodologia *CLIL*

L'insegnamento nel quinto anno degli Istituti Tecnici di una disciplina non linguistica (*DNL*) in lingua inglese o *CLIL* (*Content and Language Integrated Learning*) è previsto dall'art. 8, c. 2 lett. b) del D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010. Tale approccio metodologico contribuisce allo sviluppo e al potenziamento delle conoscenze e abilità delle discipline dell'area generale, in particolare linguistico-comunicative, e dell'area d'indirizzo, con una reciproca valorizzazione.

Attraverso il *CLIL* gli studenti

- sviluppano una mentalità multilinguistica;
- migliorano le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale nella lingua straniera;

- hanno un maggior contatto con la lingua *target*;
- si abituano ad utilizzare con disinvoltura la lingua straniera come lingua veicolare;
- acquisiscono le competenze necessarie per leggere ed interpretare testi, riviste, documentazioni, manuali, libretti di istruzione e quant'altro in lingua straniera.

Non essendo presenti nel Consiglio di Classe docenti in possesso di competenze linguistiche certificate di livello non inferiore al C1 secondo il QCER, si è sviluppato il modulo "MARKETING AND ADVERTISING" in maniera interdisciplinare con la sinergia fra il docente di disciplina non linguistica prof. Vincenzo Basile (docente di Economia aziendale) e la docente di lingua inglese avvalendosi di strategie di collaborazione e cooperazione al fine di potenziare le competenze linguistico-comunicative orali in L2.

E.4 PCTO (Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento)

Il Consiglio di Classe ha realizzato nel corso del triennio, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e del PECUP relativo all'indirizzo di studi, il seguente percorso finalizzato all'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento, della durata complessiva di n. 150 ore:

Titolo del PCTO	<i>Start up tra innovazione e digitalizzazione</i>
Ente, partner e soggetti coinvolti	Aziende del territorio
Descrizione delle attività svolte	<ul style="list-style-type: none"> ● Progetto <i>on line</i> Unicredit (3°anno) ● Stage c/o aziende del territorio (4°anno) ● Orientamento in uscita (5°anno)
Competenze EQF e di cittadinanza acquisite	<ul style="list-style-type: none"> ● -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ● Competenza di Cittadinanza ● Competenze imprenditoriali
Docente tutor del PCTO	Prof. Vincenzo Basile

Il percorso sopra descritto si completa con le informazioni contenute nella *Certificazione delle competenze* relativa al PCTO, compilata per ciascuno studente e depositata agli atti.

E.5 Piano Orientamento

In ottemperanza alle *Linee Guida per l'Orientamento*, adottate con Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 ("Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*"), nel corrente anno scolastico è stato attivato il modulo curricolare di orientamento formativo, della durata di almeno 30 ore, al fine di aiutare gli studenti a fare sintesi e riflettere sulla loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione *in itinere* del personale progetto di vita culturale e professionale.

La progettazione e la realizzazione del modulo curricolare di orientamento formativo, integrato con il PCTO, prevede la collaborazione fra la scuola e il territorio, nella fattispecie gli *ITS Academy*,

le università, le istituzioni AFAM, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali, i centri per l'impiego, con l'obiettivo di guidare gli studenti nella delicata fase di transizione verso l'età adulta.

Il contenuto del modulo di orientamento, monitorato dal SIDI, è documentato mediante l'*E-portfolio*, un portfolio digitale che integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso.

L'*E-portfolio* accompagna lo studente nell'analisi dei percorsi formativi e nella discussione dei punti di forza e debolezza consapevolmente riconosciuti; inoltre, consente di valorizzare, ed eventualmente accrescere, le competenze dello studente.

Il docente *tutor* dell'Orientamento, individuato dall'istituzione scolastica, aiuta gli studenti a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono l'*E-Portfolio* personale:

- a. il percorso di studi compiuti, anche con attività che ne documentino la personalizzazione;
- b. lo sviluppo documentato delle competenze maturate, anche tramite i progetti PON e il PCTO;
- c. le riflessioni sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;
- d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto dallo studente come il proprio "capolavoro".

L'*E-Portfolio* dello studente rafforza, in chiave orientativa, il "*curriculum* dello studente", allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'Esame di Stato.

Il "*Curriculum* dello studente" indica le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche, musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extrascolastico e nell'ambito del PCTO, nonché altre eventuali certificazioni conseguite, ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro.

A sostegno dell'orientamento, gli studenti e i docenti hanno a disposizione una piattaforma digitale per l'orientamento (*Unica*) con elementi strutturati concernenti:

- a. la documentazione territoriale e nazionale riguardante il passaggio dal secondo ciclo all'offerta formativa del sistema terziario;
- b. la transizione scuola-lavoro, con dati relativi alle professionalità più richieste e alle prospettive occupazionali e retributive correlate ai diversi titoli di studio secondari e terziari;
- c. la presentazione delle migliori pratiche di *E-Portfolio* orientativo personale delle competenze degli studenti, nonché delle migliori esperienze realizzate dalle istituzioni scolastiche per lo svolgimento delle attività di orientamento;
- d. uno spazio riservato in cui sarà possibile consultare la stratificazione annuale del proprio *E-Portfolio* relativo alle competenze acquisite nei percorsi scolastici ed extrascolastici.

Il *Piano Orientamento* dell'ITET "Padre A.M. Tannoia", deliberato dal Collegio dei docenti in data 29 gennaio 2024, prevede tre macroaree:

- A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
- B. Esplorare le opportunità
- C. Supportare il processo decisionale degli studenti

PIANO ORIENTAMENTO – SVILUPPO DELLE AZIONI – CLASSI QUINTE – A.S. 2023/2024					
Finalità	Competenza complessa	Metodologia/e utilizzabile/i	Attività	Ore previste	Chi può intervenire
Esplorare le opportunità in base alle auto-valutazioni di ciascuno studente	Saper analizzare le proprie aspettative future correlandole al mondo del lavoro e dello studio	Ricerca-azione individuale con supporto di schede di osservazione - le <i>soft skill</i> e le <i>hard skill</i>	La ricerca di un lavoro equo e sostenibile La risposta ad un'offerta di lavoro: lettera motivazionale e di presentazione Il colloquio di lavoro	10	Consiglio di Classe
			PCTO Il mondo della formazione terziaria	5	Docenti inseriti nel percorso PCTO <i>Tutor</i> PCTO Enti convenzionati PCTO
Supportare il processo decisionale degli studenti	Usare correttamente le informazioni, elaborarle, recuperarle, e le abilità cognitive, logiche per capire/elaborare la propria decisione	Simulazioni <i>Problem-solving</i>	PCTO: Simulazioni di redazione del CV Intervista conoscitiva Colloquio di lavoro Redigere il proprio progetto formativo/lavorativo anche in riferimento alle competenze di cittadinanza europee maturate alla fine del percorso di studi	15	Docenti coinvolti nel PCTO <i>Tutor</i> orientamento Esperti esterni convenzionati

Nel corso dell'anno scolastico 2023/2024, la classe 5 A AFM ha svolto le seguenti attività afferenti al Piano Orientamento di Istituto:

Data	Descrizione delle attività svolte	Num. ore
LUNEDÌ 13/11/2023	Incontro di divulgazione tecnologica sulla tematica "BLOCKCHAIN: potenzialità delle nuove tecnologie ed applicazioni pratiche" c/o ITET "Tannoia" sede di Ruvo di Puglia, ore 08:30-10:30 (gruppo di alunni) – rif. circolare n. 145 del 04/11/2023.	5
	Partecipazione alla rappresentazione teatrale sul tema dell'imprenditorialità nell'ambito dell'evento "Biennale dei racconti d'Impresa", edizione 2023, c/o Teatro <i>Kismet</i> di Bari (gruppo di alunni) – rif. circolare n. 171 del 10/11/2023.	
MARTEDÌ 14/11/2023	Incontro <i>on-line</i> con Luigi Garlando, autore del libro "L'album dei Sogni" nell'ambito dell'evento "Biennale dei racconti d'Impresa", edizione 2023 – rif. circolare n. 171 del 10/11/2023.	3
LUNEDÌ 20/11/2023	<i>Progetto "Orienteering dell'UNIBA – PNRR Missione 4 "Istruzione e Ricerca".</i> "Ritorno al futuro": incontro <i>online</i> introduttivo di presentazione del progetto e dei suoi obiettivi, breve introduzione alla vita universitaria e alle sue peculiarità (corsi a numero chiuso, prove di accesso, servizi, CFU) – rif. circolare n. 147 del 04/11/2023.	3
MARTEDÌ 28/11/2023	Partecipazione alla cerimonia di Premiazione della classe 5E-RIM della sede centrale, nell'ambito del progetto "Storie di Alternanza e Competenze", VI edizione, anno 2023 c/o il Salone "San Nicola" della C.C.I.A.A. di Bari – rif. circolare n. 195 del 22/11/2023.	3
MARTEDÌ 12/12/2023	Incontro di orientamento con i rappresentanti dell'Ufficio Orientamento della Fondazione ITS Meccanica-Meccatronica-Energia "A. Cuccovillo" di Bari c/o ITET "Tannoia" sede di Ruvo di Puglia – rif. circolare n. 239 del 12/12/2023.	2
LUNEDÌ 18/03/2024	<i>Progetto "Orienteering dell'UNIBA – PNRR Missione 4 "Istruzione e Ricerca":</i> <ul style="list-style-type: none"> ● "Un giorno in UNIBA": visita accompagnata agli spazi dell'Università (laboratori, musei, CUS, Marina Militare, ecc.) ● <i>Orienteering Contest, "Orientarsi nei panni di una matricola"</i>: gioco a squadre sulla conoscenza dei saperi minimi disciplinari (conoscenze digitali, logico- matematiche, comprensione del testo, linguistiche) Rif. circolare n. 147 del 04/11/2023 e circolare n. 488 del 15/03/2024.	5
MARTEDÌ 19/03/2024	Incontro con i docenti <i>tutor</i> dell'orientamento e il docente orientatore, finalizzato alla presentazione degli ITS della regione Puglia, c/o ITET "Tannoia" sede di Ruvo di Puglia – rif. circolare n. 477 del 12/03/2024.	2
	Incontro informativo-formativo con i docenti <i>tutor</i> dell'orientamento e il docente orientatore sulla piattaforma UNICA – rif. circolare n. 489 del 15/03/2024.	2
VENERDÌ	<i>Progetto "Orienteering dell'UNIBA – PNRR Missione 4 "Istruzione e</i>	5

22/03/2024	Ricerca": "My self and the future": laboratorio di conoscenza di sé e del contesto formativo e professionale, c/o ITET "Tannoia" sede di Ruvo di Puglia – rif. circolare n. 147 del 04/11/2023	
MARTEDÌ 26/03/2024	Incontro con i referenti dello sportello <i>Porta Futuro</i> : presentazione dei servizi dello sportello di informazione e orientamento delle scuole c/o ITET "Tannoia" sede di Ruvo di Puglia – rif. circolare n. 513 del 21/03/2024.	2
MARTEDÌ 16/04/2024	Spiegazione del Capolavoro da caricare sulla Piattaforma UNICA	1
MERCOLEDÌ 17/04/2024	Progetto "Fisco e scuola per seminare legalità" – Agenzie delle Entrate-Riscossione: Incontro di approfondimento con l'esperto L'Agenzia delle Entrate, con la collaborazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito.	2
GIOVEDÌ 18/04/2024	Servizi di formazione ed orientamento: Porta Futuro- Sede di Ruvo Workshop su curriculum vitae e lettera di presentazione.	2
MARTEDÌ 07/05/2024	Supporto nella compilazione della piattaforma UNICA	1
VENERDÌ 10/05/2024	Supporto nella realizzazione del Capolavoro	1
Numero totale di ore svolte		39

Il docente *tutor* dell'Orientamento, prof.ssa Isabella Anzelmo

- ha supportato gli studenti nel caricamento dei dati sulla piattaforma digitale *Unica* e nella scelta consapevole del cosiddetto "capolavoro";
- ha operato in sinergia con il Consiglio di Classe condividendo l'andamento del percorso.

F. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

F.1 Metodologie

Metodologie/ discipline	I.RC. / Attività alternativa	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua inglese	Matematica	Economia aziendale	Diritto	Economia politica	Lingua francese	Scienze motorie e sportive
Didattica in presenza										
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
discussione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
analisi di casi						X	X	X		
Apprendimento cooperativo										
<i>peer tutoring</i>				X						
<i>problem solving</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Didattica laboratoriale		X		X	X					
ricerca-azione										
altro: ...										
Didattica Digitale Integrata (D.D.I.)										
Lezione sincrona su <i>Google Classroom</i>										
Lezione asincrona										
consegna di materiali di studio/link attraverso registro elettronico, posta elettronica, <i>Google Classroom</i>										

F.2 Materiali e strumenti

Materiali e strumenti/discipline	I.RC. / Attività alternativa	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua inglese	Matematica	Economia aziendale	Diritto	Economia politica	Lingua francese	Scienze motorie e sportive
Didattica in presenza/Didattica Digitale Integrata (D.D.I.)										
libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
eserciziari		X	X	X	X	X	X	X	X	X
codici						X	X			
dizionari		X	X	X			X	X	X	
articoli di giornale	X	X	X	X	X	X	X	X		
fotocopie/dispense	X	X	X	X	X	X			X	X
<i>digital board</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>PC/notebook/tablet</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
sussidi audiovisivi										
<i>software</i> di settore: ...										
sitografia dedicata: ...				X						
strumentazioni di settore: ...										
altro: ...										

F.3 Spazi

Spazi/discipline	I.R.C. / Attività alternativa	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua inglese	Matematica	Economia aziendale	Diritto	Economia politica	Lingua francese	Scienze motorie e sportive
Didattica in presenza/Didattica Digitale Integrata (D.D.I.)										
aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
laboratorio		X		X	X	X				
palestra/campo esterno										X
biblioteca										
piattaforma <i>Google Workspace</i> (<i>Gmail, Classroom, Drive, ecc.</i>)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
registro elettronico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
altro: ...										

F.4 Tipologie di verifica

Tipologie di verifica/discipline	I.RC. / Attività alternativa	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua inglese	Matematica	Economia aziendale	Diritto	Economia politica	Lingua francese	Scienze motorie e sportive
Didattica in presenza/Didattica Digitale Integrata (D.D.I.)										
prove scritte strutturate		X		X	X	X	X		X	
prove scritte semi-strutturate		X	X	X	X	X	X	X	X	
analisi di casi						X	X	X		
prove orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
prove pratiche										X
altro: ...										

F.5 Interventi di sostegno all'apprendimento

Interventi di sostegno all'apprendimento/ discipline	I.RC. / Attività alternativa	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua inglese	Matematica	Economia aziendale	Diritto	Economia politica	Lingua francese	Scienze motorie e sportive
Didattica in presenza/Didattica Digitale Integrata (D.D.I.)										
sostegno <i>in itinere</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
sportello didattico				X	X					
corso di sostegno all'apprendimento										
studio autonomo assistito										
altro: ...										

G. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO – CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

G.1 Criteri di valutazione finale

L'art. 1, c. 1 del D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, in coerenza con la L. n. 107 del 13 luglio 2015, afferma quanto segue: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze."

La valutazione, pertanto, concorre a favorire e delineare per ciascun alunno:

- il miglioramento dei livelli di apprendimento;
- il successo formativo;
- lo sviluppo dell'identità personale;
- i processi di autovalutazione in relazione alle diverse acquisizioni.

La valutazione risponde ai criteri di:

1. gradualità (è opportuno rispettare ritmi e modalità dell'apprendimento e della maturazione personale);
2. integrazione tra apprendimento teorico e apprendimento attivo e applicativo;
3. globalità (investe gli aspetti del comportamento, degli atteggiamenti, delle relazioni, delle conoscenze, delle abilità e delle competenze);
4. individualizzazione (la valutazione in tutte le sue tappe tiene conto del cammino compiuto da ogni alunno);
5. attendibilità, accuratezza, trasparenza, equità di giudizio.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti viene attribuita per ciascuna delle discipline di studio e attività svolte, previste

- dalle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici – primo biennio (Direttiva MIUR n. 57 del 15 luglio 2010);
- dalle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici – secondo biennio e quinto anno (Direttiva MIUR n. 4 del 16 gennaio 2012).

Essa si fonda sull'applicazione di griglie di valutazione definite nei dipartimenti disciplinari.

La valutazione delle prove di verifica è, comunque, operazione di grande rilevanza che scaturisce dalla conversione del punteggio grezzo in voto o giudizio. Certifica l'acquisizione di conoscenze e abilità in esito ad una specifica unità di apprendimento.

La valutazione delle competenze – valutazione autentica – scaturisce dall’osservazione dei comportamenti (conoscenze e abilità) e delle strategie messe in essere dallo studente nell’affrontare compiti complessi in situazioni nuove, prevalentemente a carattere multidisciplinare. Essa si basa su rubriche appositamente e preventivamente costruite, dà atto del livello di padronanza acquisito dallo studente in esito ad un segmento o all’intero percorso formativo e ne certifica la qualità.

La valutazione del comportamento, effettuata sulla base di apposita griglia approvata dal Collegio dei docenti, certifica la modalità con cui ciascun alunno assolve ai propri doveri di studente con riferimento all’assiduità della frequenza, all’impegno nello studio, alla partecipazione al dialogo educativo, al rispetto delle norme regolamentari interne alla scuola.

“I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l’attribuzione del credito scolastico, nell’ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all’insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l’attribuzione del credito scolastico, nell’ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. “ (art. 11, c. 2 dell’O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)
I docenti di I.R.C. e i docenti di attività alternativa all’I.R.C. si esprimono in relazione all’interesse manifestato e al profitto raggiunto limitatamente agli studenti che abbiano seguito tali attività didattiche.

La valutazione dell’educazione civica viene attribuita sulla base di rubriche di valutazione condivise e deliberate dal Collegio dei docenti, applicate ai percorsi interdisciplinari e finalizzate a valutare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel curriculum verticale dell’educazione civica.

Nella definizione della programmazione disciplinare, ciascun docente ha individuato le competenze da promuovere negli studenti attraverso i percorsi PCTO coerenti con il PECUP in uscita, con il proprio insegnamento e con le scelte del Consiglio di Classe.

Nella fase di verifica del raggiungimento dei traguardi formativi relativi ai PCTO, è necessario conciliare la dinamica di apprendimento legata ai percorsi in esame, che porta all’acquisizione di competenze comuni a più insegnamenti, con la normativa vigente sulla valutazione degli apprendimenti, che prevede l’espressione di un voto numerico sul profitto raggiunto nei singoli insegnamenti.

In sede di scrutinio finale, quindi, ciascun docente considererà il livello raggiunto nella maturazione delle competenze disciplinari, inserite nel percorso PCTO, e contribuirà a definire il voto di comportamento riferito al raggiungimento delle competenze trasversali.

Inoltre, il Consiglio di Classe predisporrà la certificazione finale delle competenze acquisite per ciascuno studente ammesso all’Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

G.2 Criteri di ammissione all'Esame di Stato

Per l'anno scolastico 2023/2024, ai sensi dell'art. 3, c. 1, lett. a) dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato in qualità di candidati interni "gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato".

Prima di procedere allo scrutinio finale, in ottemperanza alla normativa vigente relativa alla validità dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe valuterà il requisito della "frequenza" (almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato) applicando le deroghe al limite minimo di presenza per casi certi e documentati, non imputabili agli studenti interessati, elencate nell'Allegato 1 al "Regolamento di Istituto" ("Disciplina delle assenze" – art. 11), pubblicato sul sito *web* dell'I.T.E.T. "Padre A.M. Tannoia" (<https://www.itet-tannoia.it/documento/regolamenti/>).

In relazione al profitto, i criteri di ammissione all'Esame di Stato per l'anno scolastico 2023/2024 sono i seguenti:

- valutazioni almeno sufficienti in tutte le discipline compreso il comportamento;
- presenza di valutazione non gravemente insufficiente in una sola disciplina.

G.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di Classe, in virtù delle delibere assunte dal Collegio dei docenti, attribuirà il credito scolastico sulla base dei seguenti indicatori:

1. assiduità nella frequenza scolastica (con riferimento al "Regolamento di Istituto"–"Disciplina delle assenze");
2. impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo – Interesse manifestato e profitto raggiunto in riferimento all'insegnamento della Religione Cattolica/Attività Alternative/Studio individuale (art. 8 dell' Ordinanza Ministeriale n. 37 del 19 maggio 2014);
3. impegno ed interesse nella partecipazione delle attività complementari e integrative.

In particolare, l'attribuzione della fascia minima o massima del credito spettante in base alla media dei voti conseguiti al termine della quinta classe sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO A.S. 2023/2024 PER LA CLASSE QUINTA (RIF. ALLEGATO A DI CUI ALL'ART. 15, C. 2 DEL D.LGS. N. 62 DEL 13 APRILE 2017)	
Media dei voti	Credito
M<6	7-8
M=6	9-10
6<M≤7	10-11
7<M≤8	11-12
8<M≤9	13-14
9<M≤10	14-15

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO A.S. 2023/2024 – CLASSE QUINTA	
M<5.85	Si attribuisce il valore minimo della fascia ovvero "7"
5.85≤M<6	Si attribuisce il valore massimo della fascia con <ul style="list-style-type: none"> • ammissione all'Esame di Stato deliberata all'unanimità • presenza di almeno due dei tre indicatori
M=6	Si attribuisce il valore massimo della fascia con <ul style="list-style-type: none"> • ammissione all'Esame di Stato deliberata all'unanimità • assenza di valutazioni insufficienti • presenza di almeno due dei tre indicatori
6<M≤9	Si attribuisce il valore massimo della fascia con <ul style="list-style-type: none"> • ammissione all'Esame di Stato deliberata all'unanimità • assenza di valutazioni insufficienti • media dei voti di almeno di 5 decimi oltre l'intero o media di almeno 0.25 oltre l'intero e presenza di almeno due dei tre indicatori
M>9	Si attribuisce il valore massimo della fascia con <ul style="list-style-type: none"> • ammissione all'Esame di Stato deliberata all'unanimità • assenza di valutazioni insufficienti

G.4 Griglia di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti sarà effettuata, sulla base della griglia di seguito allegata, considerando:

1. frequenza e puntualità;
2. rispetto del Patto educativo di corresponsabilità e dell'intero Regolamento d'Istituto;
3. rispetto degli impegni scolastici;
4. partecipazione all'attività didattica e collaborazione con insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico.

Descrittori	Voto in decimi	Giudizio
Da gravemente insufficiente a insufficiente	0-4	Sussistenza di recidività in comportamenti oggetto di irrogazione della sanzione disciplinare della sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a giorni 15 per gravi violazioni <u>con rilevanza penale.</u>
Mediocre	5	Sussistenza di recidività in comportamenti oggetto di irrogazione della sanzione disciplinare della sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a giorni 15 per gravi violazioni del Regolamento d'Istituto. <u>Assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento.</u>
Sufficiente	6	Incidenza dei seguenti elementi di valutazione: <ol style="list-style-type: none"> 1. frequenza discontinua, numerosi ritardi e/o uscite anticipate, assenze non giustificate; 2. interesse modesto e partecipazione tendenzialmente passiva al dialogo educativo;

		<p>3. episodi di violazione del Regolamento d'Istituto che abbiano comportato l'irrogazione della sanzione disciplinare della sospensione fino a 15 gg.;</p> <p>4. inadempienze nello svolgimento delle consegne scolastiche.</p>
Discreto	7	<p>Incidenza dei seguenti elementi di valutazione:</p> <p>1. frequenza non sempre regolare, incidenza di ritardi e/o uscite anticipate;</p> <p>2. interesse e partecipazione non sempre attiva al dialogo educativo;</p> <p>3. episodi limitati e non gravi di violazione del Regolamento d'Istituto, seguiti da apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento;</p> <p>4. svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche.</p>
Buono	8	<p>Incidenza dei seguenti elementi di valutazione:</p> <p>1. frequenza regolare, numero limitato di ritardi e/o uscite anticipate;</p> <p>2. interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo sia in ambito curricolare che extracurricolare;</p> <p>3. rispetto adeguato del Regolamento d'Istituto;</p> <p>4. svolgimento generalmente puntuale delle consegne scolastiche.</p>
Ottimo	9	<p>Incidenza dei seguenti elementi di valutazione:</p> <p>1. frequenza assidua, ritardi e/o uscite anticipate per motivi eccezionali, sempre giustificati;</p> <p>2. interesse e partecipazione attiva, propositiva e collaborativa al dialogo educativo sia in ambito curricolare che extracurricolare;</p> <p>3. pieno rispetto del Regolamento d'Istituto;</p> <p>4. svolgimento costante e puntuale delle consegne scolastiche.</p>
Eccellente	10	<p>Incidenza dei seguenti elementi di valutazione:</p> <p>1. frequenza assolutamente assidua, senza ritardi e/o uscite anticipate, se non per motivi eccezionali e documentati;</p> <p>2. interesse e partecipazione eccellente al dialogo educativo sia in ambito curricolare che extracurricolare;</p> <p>3. pieno rispetto del Regolamento d'Istituto; ruolo positivo e di collaborazione e solidarietà all'interno del gruppo classe;</p> <p>4. svolgimento scrupoloso e lodevole delle consegne scolastiche.</p>

G.5 Griglia di corrispondenza livelli di competenza – indicatori – voto

Qui di seguito si riporta la griglia di corrispondenza livelli di competenza – indicatori – voto finalizzata a esprimere, in sede di scrutinio finale, la valutazione sommativa degli apprendimenti.

Livelli di competenza	Indicatori	Voto
<p>INIZIALE Lo studente ha difficoltà a interpretare e a svolgere in modo autonomo le consegne, anche quelle puramente esecutive. Ha necessità di essere seguito costantemente nello svolgimento di compiti semplici.</p>	Lo studente:	
	<ul style="list-style-type: none"> • non ha acquisito le conoscenze fondamentali e non ha sviluppato le abilità proprie della disciplina; • non è in grado di utilizzare correttamente i codici linguistici di settore; • non ha partecipato alle attività didattiche per le quali non ha mostrato alcun interesse; • non si è impegnato nello studio domestico; • non ha recuperato le carenze disciplinari pregresse. 	<p>gravemente insufficiente: 1-3</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • ha acquisito conoscenze gravemente lacunose e sviluppato abilità non adeguate; • utilizza in modo prevalentemente scorretto i codici linguistici di settore; • ha partecipato in modo saltuario alle attività didattiche per le quali ha mostrato scarso interesse; • non si è impegnato nello studio domestico; • non ha recuperato le carenze disciplinari pregresse. 	<p>insufficiente: 4</p>
<ul style="list-style-type: none"> • ha acquisito conoscenze frammentarie/disorganiche e sviluppato abilità non sempre adeguate; • utilizza in modo non sempre corretto i codici linguistici di settore; • se sollecitato, ha partecipato alle attività didattiche per le quali ha mostrato interesse funzionale; • si è impegnato nello studio domestico in modo non sempre efficace; • ha recuperato parzialmente le carenze disciplinari pregresse. 	<p>mediocre: 5</p>	

<p>BASE</p> <p>Lo studente ha difficoltà ad interpretare in modo pertinente le consegne. Applica le procedure correttamente seppure in modo meramente esecutivo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • ha acquisito le conoscenze essenziali e sviluppato le abilità basilari della disciplina; • utilizza in modo abbastanza corretto i codici linguistici di settore; • ha partecipato in modo ricettivo alle attività didattiche per le quali ha mostrato sufficiente interesse; • ha recuperato in modo abbastanza soddisfacente le carenze disciplinari pregresse. 	<p>sufficiente: 6</p>
<p>INTERMEDIO</p> <p>Lo studente comprende in modo pertinente le consegne che esegue in modo autonomo e complessivamente corretto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • ha acquisito conoscenze disciplinari complete e sviluppato adeguatamente le abilità proprie della disciplina; • utilizza in modo corretto i diversi codici linguistici di settore; • ha partecipato costantemente alle attività didattiche interagendo correttamente con i pari e i docenti; • ha recuperato le conoscenze disciplinari pregresse. 	<p>discreto: 7</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • ha acquisito conoscenze disciplinari complete e approfondite sviluppando in modo convincente le abilità proprie della disciplina; • utilizza i diversi codici linguistici di settore in modo appropriato; • ha partecipato con interesse alle attività didattiche stabilendo con i pari e i docenti relazioni corrette. 	<p>buono: 8</p>
<p>AVANZATO</p> <p>Lo studente interpreta in modo pertinente ed esaustivo le consegne che esegue in modo ottimale con apporti personali, critici e originali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • ha acquisito conoscenze disciplinari complete e approfondite in modo personale; • utilizza i codici linguistici di settore in modo sempre appropriato; • ha partecipato in modo propositivo e con apporti personali alle attività didattiche collaborando sempre correttamente con i pari e i docenti. 	<p>ottimo/ eccellente: 9- 10</p>

G.6 Griglia di valutazione per l'Educazione Civica

Livello di competenza		In fase di acquisizione (iniziale)		Base	Intermedio		Avanzato	
Conoscenze	Criteria	4 Insufficiente	5 Mediocre	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9 Distinto	10 Ottimo
		<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, votazione, rappresentanza.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e dei documenti internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati.</p> <p>Conoscere gli organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	<p>Conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto costante del docente.</p>	<p>Conoscenze minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.</p>	<p>Conoscenze essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.</p>	<p>Conoscenze sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.</p>	<p>Conoscenze consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Conoscenze esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle mettendole in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>

Livello di competenza		In fase di acquisizione (iniziale)		Base	Intermedio		Avanzato	
Abilità	Criteria	4 Insufficiente	5 Mediocre	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9 Distinto	10 Ottimo
		<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buone pratiche, salute, derivanti dallo studio delle varie discipline.</p> <p>Saper riconoscere i diritti e i doveri sanciti dalla Costituzione Italiana e dagli atti Internazionali partendo dalla propria esperienza all'interno della realtà di ogni giorno.</p>	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati sporadicamente con l'aiuto e il supporto di insegnanti e compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo se riferiti ad esperienze vissute e con il supporto del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in situazioni semplici e/o vicine alla propria esperienza, o con la guida del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato in maniera coerente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato con completezza e apportando contributi personali e originali.

Livello di competenza		In fase di acquisizione (iniziale)		Base	Intermedio		Avanzato	
Atteggiamenti/Comportamenti	Criteria	4 Insufficiente	5 Mediocre	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9 Distinto	10 Ottimo
		<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità interagendo positivamente per il raggiungimento del bene comune.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</p>	<p>L'alunno adotta raramente comportamenti e atteggiamenti consoni ai principi in materia di educazione civica e ha bisogno di continui richiami e sollecitazioni.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti consoni ai principi in materia di educazione civica. Sollecitato dai docenti, acquisisce consapevolezza della differenza tra i suoi atteggiamenti e quelli civicamente auspicati.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti consoni ai principi in materia di educazione civica. Se guidato dai docenti, porta a termine consegne affidate con responsabilità mostrando consapevolezza e capacità di riflessione.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti consoni ai principi in materia di educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate svolgendole con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti consoni ai principi in materia di educazione civica. Mostra di averne buona consapevolezza che si evince nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti consoni ai principi in materia di educazione civica. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>

G.7 Griglia di valutazione della prima prova scritta

“Ai sensi dell’art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana [...], nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.” (art. 19 dell’O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)

Prova scritta di lingua e letteratura italiana – indicatori generali

Indicatori	Descrittori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Max. 12 punti	a) ampie	12
	b) organiche e coerenti	10
	c) sufficienti	8
	d) parziali	6
	e) lacunose	4
Coesione e coerenza testuale Max. 8 punti	a) ottime	8
	b) buone	6
	c) sufficienti	5
	d) mediocri	3
	e) assenti	1
Ricchezza e padronanza lessicale Max. 6 punti	a) ampie	6
	b) discrete	4
	c) sufficienti	3
	d) mediocri	2
	e) assenti	1
Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura (ortografia, sintassi, morfologia) Max. 14 punti	a) ottima applicazione delle regole grammaticali	14
	b) buona applicazione delle regole grammaticali	11
	c) sufficiente applicazione delle regole grammaticali	8
	d) mediocre applicazione delle regole grammaticali	5
	e) insufficiente applicazione delle regole grammaticali	3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max. 10 punti	a) conoscenze approfondite	10
	b) conoscenze buone	8
	c) conoscenze adeguate	6
	d) conoscenze essenziali	4
	e) conoscenze lacunose	2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Max. 10 punti	a) originale e articolata	10
	b) pertinente	8
	c) adeguata	6
	d) mediocre	4
	e) carente	2
Punteggio attribuito:/60	

Prova scritta di lingua e letteratura italiana
Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori	Descrittori	Punti
Comprensione complessiva Max. 15 punti	a) completa	15
	b) buona	12
	c) sufficiente	9
	d) parziale	6
	e) errata	3
Forma espositiva (ortografia, lessico e sintassi) Max. 8 punti	a) corretta, scorrevole, lessico appropriato	8
	b) discretamente corretta	6
	c) sufficientemente corretta: qualche improprietà e imprecisione lessicale e sintattica, pochi e lievi errori ortografici	5
	d) forma elementare non sempre chiara, diffusi errori ortografici, lessicali e sintattici	3
	e) forma incomprensibile, numerosi e gravi errori	1
Analisi e interpretazione Max. 7 punti	a) completa e puntuale con impostazione personale, coesa nella trattazione	7
	b) discretamente adeguata	5
	c) sufficientemente adeguata, ma non sempre coesa nella trattazione	4
	d) limitata e superficiale, trattazione disorganica	3
	e) errata	1
Rispetto della consegna Max. 10 punti	a) completa	10
	b) buona	8
	c) sufficiente	6
	d) parziale	3
	e) errata	1
Punteggio attribuito:/40	

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica (Tipologia A), va convertito in ventesimi con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento):

Punteggio relativo alla parte generale/60
Punteggio relativo alla parte specifica/40
Punteggio totale/100

Punteggio totale attribuito in base 100/100
Punteggio totale convertito in base 20/20

Prova scritta di lingua e letteratura italiana
Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori	Descrittori	Punti
Comprensione e utilizzo della documentazione Max. 16 punti	a) completa	16
	b) buona	12
	c) sufficiente	9
	d) parziale e limitata	5
	e) errata	2
Argomentazione e articolazione del testo Max. 14 punti	a) argomentazione logica, coesa e puntuale	14
	b) argomentazione discretamente ordinata	11
	c) argomentazione sufficientemente ordinata con collegamenti logici	9
	d) argomentazione limitata e poco coerente	7
	e) argomentazione incongruente	4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali Max. 10 punti	a) ottimi e originali collegamenti a conoscenze ed esperienze	10
	b) discreti collegamenti a conoscenze ed esperienze	8
	c) sufficienti collegamenti a conoscenze ed esperienze	6
	d) limitati collegamenti a conoscenze ed esperienze	3
	e) assenza di collegamenti	1
Punteggio attribuito:/40	

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica (Tipologia B), va convertito in ventesimi con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento):

Punteggio relativo alla parte generale/60
Punteggio relativo alla parte specifica/40
Punteggio totale/100

Punteggio totale attribuito in base 100/100
Punteggio totale convertito in base 20/20

Prova scritta di lingua e letteratura italiana

Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori	Descrittori	Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia Max. 16 punti	a) completa	16
	b) buona	12
	c) sufficiente	9
	d) parziale	5
	e) errata	2
Sviluppo espositivo (ortografia, lessico e sintassi) Max. 14 punti	a) corretta, scorrevole, lessico appropriato	14
	b) discretamente corretta	11
	c) sufficientemente corretta: qualche improprietà e imprecisione lessicale e sintattica, pochi e lievi errori ortografici	9
	d) forma elementare non sempre chiara, diffusi errori ortografici, lessicali e sintattici	7
	e) forma incomprensibile, numerosi e gravi errori	4
Articolazione e correttezza dei contenuti Max. 10 punti	a) contenuti sviluppati in modo organico e coerente, argomentazioni chiare e significative	10
	b) contenuti sviluppati in modo discreto	8
	c) contenuti sviluppati in modo semplice ma sufficientemente chiaro e coerente	6
	d) contenuti sviluppati in modo non sempre coerente, argomentazioni poco chiare	3
	e) incongruente	1
Punteggio attribuito:/40	

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica (Tipologia C), va convertito in ventesimi con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento):

Punteggio relativo alla parte generale/60
Punteggio relativo alla parte specifica/40
Punteggio totale/100

Punteggio totale attribuito in base 100/100
Punteggio totale convertito in base 20/20

G.8 Griglia di valutazione della seconda prova scritta

“La seconda prova, ai sensi dell’art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.” (art. 20, c. 1 dell’O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)

Settore: Economico

Indirizzo: A.F.M.

Prova scritta di Economia aziendale

Indicatori	Descrittori	Punteggio descrittori	Punteggio attribuito
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l’indirizzo di studio.	Conoscenza corretta e completa degli argomenti. Utilizzo in modo corretto e completo dei vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4
	Conoscenza corretta degli argomenti. Utilizzo dei vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	3	
	Conoscenza parziale degli argomenti. Utilizzo in modo parziale dei vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	2	
	Conoscenza frammentaria degli argomenti. Individuazione di alcuni vincoli presenti nella traccia senza alcuna logica.	0.5-1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche dell’indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all’analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie e i procedimenti utilizzati nella loro soluzione.	Redazione appropriata e puntuale dei documenti richiesti. Individuazione corretta e completa delle soluzioni in tutti i quesiti.	6
	Redazione appropriata dei documenti richiesti. Individuazione corretta delle soluzioni.	5	
	Redazione fondamentale adeguata dei documenti richiesti. Individuazione non completa in alcune soluzioni.	4	
	Redazione frammentaria dei documenti richiesti, con soluzioni lacunose ed incoerenti.	0.5-3	

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Produzione dell'elaborato completa, pertinente e accurata in ogni sua parte, con osservazioni personali significative e coerenti.	6
	Produzione dell'elaborato completa e corretta, con osservazioni anche personali.	5	
	Produzione dell'elaborato incompleta con errori non gravi e con osservazioni prive di spunti personali.	4	
	Produzione dell'elaborato incompleta, con errori ripetuti e priva di spunti personali.	0.5-3	
Capacità di argomentare, collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando un appropriato linguaggio tecnico.	Elaborazione coerente delle informazioni, organizzazione e rielaborazione critica con utilizzo di un linguaggio corretto, specifico e tecnico-professionale.	4
	Elaborazione corretta delle informazioni, organizzazione completa con utilizzo di un linguaggio corretto e appropriato.	3	
	Elaborazione soddisfacente delle informazioni, organizzazione essenziale con utilizzo di un linguaggio abbastanza corretto ma non sempre adeguato.	2	
	Elaborazione incompleta delle informazioni, organizzazione incompleta con utilizzo di un linguaggio lacunoso e spesso non adeguato.	0.5-1	
Punteggio totale della prova		/20

G.9 Griglia ministeriale di valutazione della prova orale

Allegato A O.M. n. 55 del 22 marzo 2024

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

H. PROVE INVALSI

Lo svolgimento delle prove nazionali standardizzate INVALSI è obbligatorio per gli studenti delle classi quinte della scuola secondaria di secondo grado (Grado 13) e costituisce uno dei requisiti di ammissione all'Esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione: "partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19" (art. 13, c. 2, lett. b) del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017).

"Le studentesse e gli studenti iscritti all'ultimo anno di scuola secondaria di secondo grado sostengono prove a carattere nazionale, *computer based*, predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese [...] Per le studentesse e gli studenti risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove." (art. 19, c. 1 del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017).

"Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue." (art. 19, c. 2 del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017).

Inoltre, il suddetto Decreto Legislativo precisa che:

1. "Le studentesse e gli studenti con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 19. Il consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova." (art. 20, c. 8 del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017)
2. "Le studentesse e gli studenti con DSA partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 19. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le studentesse e gli studenti con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese." (art. 20, c. 14 del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017).

La prova INVALSI di ITALIANO (durata *standard*: 120 minuti) misura le competenze di lettura con domande relative a diverse tipologie di testo e verifica l'acquisizione di conoscenze e competenze grammaticali. Si divide quindi in due sezioni: *comprensione della lettura e riflessione sulla lingua*.

La prova INVALSI di MATEMATICA (durata *standard*: 120 minuti) misura le conoscenze e le competenze acquisite durante tutto il percorso scolastico, con particolare attenzione alle *capacità argomentative*.

La prova INVALSI di INGLESE (durata *standard*: 150 minuti) prevede la valutazione di due abilità di comprensione della lingua: il *reading* (durata *standard*: 90 minuti) e il *listening* (durata *standard*: 60 minuti). Come richiesto dal QCER, il livello di competenza che gli studenti devono raggiungere al termine del secondo ciclo di istruzione di tutti gli indirizzi è il B2.

Adeguatamente preparati attraverso esercitazioni e simulazioni, gli studenti della classe 5C-SIA (sede: Ruvo di Puglia) hanno svolto le prove nazionali standardizzate INVALSI in modalità CBT nel rispetto della finestra temporale assegnata all'I.T.E.T. "Padre A.M. Tannoia" (7-22 marzo 2024):

CALENDARIO DI SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE NAZIONALI STANDARDIZZATE MODALITÀ CBT – SESSIONE ORDINARIA – CLASSE 5A-AFM	
Disciplina	Data
Italiano	08/03/2024
Matematica	09/03/2024
Inglese	16/03/2024

I. ESAME DI STATO

I.1 Discipline affidate ai commissari interni ed esterni

In data 26 gennaio 2024, mediante apposito Decreto, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha indicato:

1. "le discipline oggetto della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado" (art. 1, c. 1, lett. a) del D.M. n. 10 del 26 gennaio 2024);
2. "le discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame" (art. 1, c. 1, lett. b) del D.M. n. 10 del 26 gennaio 2024).

Indicazioni dettagliate in merito alle discipline oggetto della seconda prova scritta e alle discipline affidate ai membri esterni delle commissioni d'esame sono contenute nell'Allegato 2 del D.M. n. 10 del 26 gennaio 2024 ("Discipline dell'esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione – a.s. 2023/24 – Istituti Tecnici).

Durante la riunione collegiale tenutasi in data 7 febbraio 2024, il Consiglio della Classe 5 A ha designato i membri interni della commissione d'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione:

Classe 5A-AFM	Prove scritte	Discipline	Commissari interni/esterni
	Prima prova scritta	Lingua e letteratura italiana	interno: prof.ssa Isabella Anzelmo
	Seconda prova scritta	Economia aziendale	esterno

Classe 5A-AFM	Altre discipline affidate ai commissari esterni	Altre discipline affidate ai commissari interni	
		Discipline	Docenti
	1. Economia politica	1. Matematica	Prof.ssa Serafina Malerba
2. Lingua inglese	2. Lingua francese	Prof.ssa Marta Serviddio	

Secondo il D.M. n. 6 del 17 gennaio 2007 ("Modalità e termini per l'affidamento delle materie oggetto degli esami di Stato ai commissari esterni e i criteri e le modalità di nomina, designazione e sostituzione dei componenti delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore"):

- "L'affidamento delle altre materie ai commissari interni avviene in modo da assicurare una equilibrata presenza delle materie stesse e tenendo presente l'esigenza di favorire, per quanto possibile, l'accertamento della conoscenza delle lingue straniere." (art. 2, c. 3 del D.M. n. 6 del 17 gennaio 2007)
- "I commissari interni sono designati dai competenti consigli di classe, in base ai criteri indicati nell'articolo 2, tra i docenti che insegnano nella classe materie non affidate ai commissari esterni, appartenenti al consiglio della classe collegata alla commissione cui sono assegnati i candidati." (art. 11, c. 1 del D.M. n. 6 del 17 gennaio 2007)

I.2 Attività di preparazione all'Esame di Stato

Al fine di favorire negli studenti un approccio sereno e consapevole alle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, si è ritenuto opportuno:

- somministrare 2 simulazioni della prima prova scritta;
- somministrare 2 simulazioni della seconda prova scritta;
- predisporre una simulazione della prova orale (colloquio).

Le simulazioni delle prove scritte e del colloquio, svolte in orario curricolare, si rivelano utili perché consentono agli studenti di:

- utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione fra loro per argomentare in maniera critica e personale;
- analizzare criticamente e correlare le esperienze svolte nell'ambito del PCTO al percorso di studi frequentato e al PECUP;
- far emergere le conoscenze, abilità e competenze maturate attraverso il percorso trasversale di Educazione Civica;
- gestire i tempi previsti in modo efficace.

CALENDARIO DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME DI STATO A.S. 2023/2024		
Prove	Date	Discipline coinvolte
Prima prova scritta	Prima simulazione: 25/03/2024	Lingua e letteratura italiana
	Seconda simulazione: 14/05/2024	
Seconda prova scritta	Prima simulazione: 12/04/2024	Economia aziendale
	Seconda simulazione: 17/05/2024	
Prova orale (colloquio)	28/05/2024	<ul style="list-style-type: none">● Lingua e letteratura italiana● Storia● Economia politica● Diritto● Matematica● Economia aziendale● Lingua inglese● Lingua francese

Le indicazioni circa le modalità e i tempi di svolgimento delle simulazioni delle prove scritte sono contenute nella circolare interna n. 466 pubblicata in data 8 marzo 2024.

Successivamente, mediante apposita comunicazione scritta, si forniranno indicazioni organizzative in merito allo svolgimento della simulazione della prova orale (colloquio).

J. PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO DIVERSAMENTE ABILE – BES

Nella classe 5A-AFM non sono presenti candidati diversamente abili/DSA/BES.

K. APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Durante la riunione collegiale svoltasi in presenza in data 9 maggio 2024, presso la sede di Ruvo di Puglia, il presente *Documento del Consiglio di Classe* della 5A-AFM (sede: Ruvo di Puglia) viene approvato all'unanimità.

DOCENTI	DISCIPLINE
Anzelmo Isabella	Lingua e letteratura italiana – Storia
Basile Vincenzo	Economia Aziendale
Boccaccio Rosanna	I.R.C.
De Manna Gioacchino	Diritto – Economia Politica
Loiudice Paolo	Scienze motorie e sportive
Malerba Serafina	Matematica
Pellicani Carmela	Lingua inglese
Serviddio Marta	Lingua francese

Luogo e data

Il Dirigente Scolastico

Ruvo di Puglia, 9 maggio 2024

Prof.ssa Nunzia Tarantini

ALLEGATI

Allegato 1: Relazioni e percorsi svolti nelle singole discipline